RegioneEmilia-Romagna

Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Servizio Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio

Avviso pubblico n. 12/2019 di mobilità esterna volontaria
per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni - area comparto

Visti:

- l'art. 30 del D. Lgs. 20 marzo 2001 n. 165 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";
- rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente;
- la determinazione della Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo n. 3524 del 31.03.2011;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1001 del 18/06/2019 di approvazione piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 per le strutture della Giunta Regionale e dell'Assemblea Legislativa conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del D.L. N. 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali;

SI RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere alla verifica di disponibilità di personale mediante procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto disponibili e programmati nell'ambito dell'organico della Regione Emilia-Romagna, così ricapitolati:

n. 1 posto di categoria D – profilo professionale "Politiche regionali e tecniche applicative" – posizione lavorativa "Specialista in programmazione territoriale, sistemi di mobilità, ambiente" (Scheda descrittiva Avviso n. 12/2019), nelle sedi territoriali di Bologna.

Requisiti di ammissione

1) Essere dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1, co. 2, del D. Lgs. 165/2001; sono inoltre ammessi i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale e indeterminato previa dichiarazione di disponibilità alla eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali).
2) Essere inquadrato nella Amministrazione di provenienza nella categoria – profilo di cui al presente avviso di mobilità o equivalenti.
3) Non essere sospeso cautelarmente o per ragioni disciplinari dal servizio.
4) Di non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p. (nota 1).
5) Non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D. Lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL del comparto "Regioni e Autonomie locali" di cui all'art. 3 del CCNL 2006-2009.

I requisiti necessari all'ammissione e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

Presentazione delle domande

I dipendenti che sono interessati a candidarsi alla presente procedura, dovranno compilare la domanda on-line tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione / Concorsi", sezione "Mobilità esterna comparto (procedura online)" - http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/ - e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e la ricevuta della domanda con gli estremi di protocollazione.
La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di alcuni giorni, in particolare in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda quando aumenta il numero di invio delle candidature.
È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura, i seguenti documenti (in formato PDF):

- curriculum vitae in formato europeo: il candidato è invitato a dichiarare nel curriculum le esperienze professionali maturate e attinenti rispetto alla posizione lavorativa da ricoprire, i profili professionali ricoperti e la relativa categoria giuridica di inquadramento e posizione economica, i titoli di studio ed i percorsi formativi; il candidato è altresì invitato a dichiarare ogni altra informazione ritenuta utile al fine di evidenziare ulteriori competenze acquisite;
- nulla osta dell'ente di appartenenza rilasciato da non oltre sei mesi antecedenti la data di scadenza della procedura;
- documento di identità valido.

È responsabilità del candidato la verifica puntuale della documentazione inviata in allegato, che può essere effettuata seguendo le relative istruzioni riportate nella "Guida alla compilazione della domanda".

Scadenza per la presentazione della domanda: **7 febbraio 2020**.

Procedura valutativa

La valutazione delle domande verrà effettuata verificando la coerenza tra la posizione oggetto dell'avviso pubblico e la professionalità che emerge dai curricula, nonché al possesso degli ulteriori requisiti di ammissione richiesti.

Per il processo di valutazione e per la formulazione di apposite graduatorie, viene istituito un "Collegio di esaminatori" a cura del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio, costituito da:

- dirigente responsabile dello stesso Servizio Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio, che lo presiede o suo delegato anche di altra Direzione Generale;

- funzionario competente in materia di gestione di risorse umane appartenente al medesimo Servizio;
- dirigente o funzionario esperto nell'attività professionale della posizione oggetto dell'avviso.

La valutazione dei curricula avviene in trentesimi, sulla base dei seguenti criteri, da dettagliare nel verbale della prima seduta, prima dell'esame delle candidature:

a) esperienza professionale acquisita, con particolare considerazione del servizio prestato presso l'Amministrazione regionale in comando, distacco o avvalimento (fino a punti 20). La valutazione dell'esperienza lavorativa è calcolata in giorni, pertanto nel curriculum vitae da redigere in formato europeo, i periodi devono essere indicati nel formato gg/mm/aa. In caso contrario, l'esperienza professionale verrà penalizzata con il conteggio dall'ultimo giorno del mese/anno al primo giorno del mese/anno indicati**.**
b) qualificazione culturale (a titolo esemplificativo: titoli di studio, percorsi formativi), (fino a punti 10).

I candidati che si qualificano sulla base della valutazione dei curricula secondo i criteri sopra enunciati, entro la posizione pari al triplo dei posti vacanti vengono avviati ad un colloquio, al fine di acquisire elementi di approfondimento circa le rispettive professionalità e la maggiore coerenza con l'attività da espletare.

I criteri di valutazione del colloquio, da precisare nel verbale a cura del "Collegio" prima dell'avvio dei colloqui, sono così stabiliti:

a) conoscenze ulteriori e specifiche (tecniche settoriali, linguistiche, informatiche) (massimo punti 10);
b) possesso di competenze attitudinali, organizzative e gestionali adeguate al ruolo da ricoprire (massimo punti 10).

La graduatoria finale dei candidati è espressa in cinquantesimi.

I candidati che non abbiano ottenuto nel corso della procedura di valutazione curata dal "Collegio di esaminatori" un punteggio pari o superiore a 21 punti nella valutazione del curriculum e pari o superiore a punti 35 in esito della procedura di valutazione integrata da colloquio, sono esclusi. In assenza di candidati che abbiano raggiunto i punteggi minimi sopra indicati la procedura di mobilità non sarà perfezionata.

I candidati non ammessi alla procedura o non ammessi al colloquio ne riceveranno comunicazione via e-mail all'indirizzo di posta elettronica comunicato al momento della presentazione della domanda.

Le procedure di riammissione in servizio, ai sensi delle norme di legge e di contratto collettivo di lavoro, attivate a seguito di domande pervenute prima o in pendenza della presente procedura di mobilità esterna, hanno la precedenza su queste ultime, ai fini della copertura dei posti vacanti e disponibili.
In subordine, saranno altresì accolte e valutate in via prioritaria alle richieste di mobilità esterna le istanze inoltrate dopo la pubblicazione del presente avviso da parte di dipendenti regionali di ruolo, in assegnazione temporanea presso altri enti.

Il presente procedimento si concluderà con la pubblicazione della graduatoria finale, come risultante dal verbale del "Collegio", sul sito internet della Regione Emilia-Romagna, entro il termine di 120 giorni che decorre dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.
La graduatoria formulata in esito alla presente procedura esplica la sua validità per il numero di posti vacanti e disponibili espressamente indicati nell'avviso. L'Amministrazione regionale, secondo criteri di economicità ed ottimizzazione organizzativa delle procedure di reclutamento di personale, si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per eventuali ulteriori fabbisogni di pari categoria e posizione lavorativa che dovessero emergere entro e non oltre 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli esiti.

Eventuali richieste di informazioni possono essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: fabbpers@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di citare nell'oggetto il riferimento dell'avviso a cui si riferisce il quesito.

Nella giornata prevista quale data di scadenza per la presentazione della candidatura, la possibilità di eventuale assistenza tecnica è assicurata fino alle ore 13:00.

Responsabile del Procedimento: Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio.

Nota 1
Capo I, Titolo II, Libro II del c.p.
Articolo 314 - Peculato;
Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato;
Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;
Articolo 317 – Concussione;
Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;
Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari;
Articolo 319-quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità;
Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico sevizio;
Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;
Articolo 323 - Abuso d'ufficio;
Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;
Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;
Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;
Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;
Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;
Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;
Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.